ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE
COMUNE DI OSIO SOTTO

L'INTENTO DELLA SCUOLA È TRASFORMARE GLI SPECCHI IN FINESTRE

"L'intento della scuola è trasformare gli specchi in finestre". Riprendo questa frase, da me più volte enunciata, per augurare agli scolari di ogni genere ed età, alla dirigente, agli insegnanti, ai genitori, al personale scolastico l'augurio sincero, mio e di tutto il C.C., per un inizio d'anno all'insegna della serenità, della collaborazione e del desiderio di riprendere le lezioni nella massima sicurezza ,dopo mesi di travagliato lavoro. Le grandi vetrate, da cui entra copiosa la luce, che illumina le aule spaziose del nuovo plesso, mi hanno fatto pensare alla metamorfosi degli specchi in finestre ed una riflessione è nata sull'importanza di definire, cogliere, immaginare spazi di là da quel parco.
E, come scrisse il Leopardi, "così tra questa immensità s'annega il pensiero mio e il naufragare mi è dolce in questo mare".

Spostare lo sguardo per comprendere, capire questi continui cambiamenti che stanno avvenendo, questi mutamenti che ci colgono spesso impreparati, queste paure che ledono le nostre certezze, la nostra sicurezza.
Guardare oltre con l'aiuto di tutti, per ritrovare l'energia che aiuti a mettere in campo nuove strategie per affrontare quello che la vita ci riserva.
È la forza di voi giovani, la tempra di resistere e reagire alle avversità, come alle novità. Il coraggio di definire, di provare nuove esperienze che vi permettono di risalire la china. Si parla di mutamenti atmosferici, di riscaldamento terrestre, di cambiamenti di stile di vita, di fonti alternative, di virus; siate fermi, concentrati su questi temi e decisi a portare avanti battaglie che forse noi adulti non siamo stati in grado di arginare. Siate avidi di "conoscenza", di equo rispetto verso chi ha fatto del "sapere" la propria bandiera.
Non banalizzate, non siate" improvvisati tuttologi", mantenete il desiderio di sfogliare un libro, internet non è la panacea.Confidate nelle vostre capacità e in quelle di chi vi ascolta, vi consiglia al meglio, vi guida con razionalità e autorevolezza. Non temiate di divenire "persone colte". Dato che la cultura è un ornamento nella buona sorte, ma rimane un grande rifugio nelle avversità. Ricerchiamo tra di noi chi ci sappia insegnare a "come pensare"; sarete voi poi a scegliere "cosa pensare". Le famiglie e la scuola supportino con determinazione, forza e dedizione il cammino, gli uni aiutandovi a crescere pensando che "l'educazione è il pane dell'anima; l'altra che la conoscenza è un bene assoluto".
Rinnovando gli auguri per uno splendido anno scolastico, termino con una frase di N. Mandela "una buona testa e un buon cuore sono una formidabile combinazione. Quando ci aggiungi un linguaggio ed una penna colta, allora hai veramente qualcosa di speciale".

Assessore Antonella Scalisi

#OSIOÈGIOVANE